

Codice A1616A

D.D. 21 novembre 2024, n. 913

Verifica di assoggettabilit  a VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente al progetto di "Adeguamento dei generatori di vapore ausiliari per l'alimentazione in emergenza a gasolio - centrale di cogenerazione a servizio dello stabilimento Ferrero e della Rete di teleriscaldamento della Citt  di Alba", presentato da Ferrero Industriale Italia S.r.l. nel Comune di Alba...



ATTO DD 913/A1616A/2024

DEL 21/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

OGGETTO: Verifica di assoggettabilit  a VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente al progetto di "Adeguamento dei generatori di vapore ausiliari per l'alimentazione in emergenza a gasolio – centrale di cogenerazione a servizio dello stabilimento Ferrero e della Rete di teleriscaldamento della Citt  di Alba", presentato da Ferrero Industriale Italia S.r.l. nel Comune di Alba (CN). Osservazione unitaria regionale. Cod. Id: [ID_VIP: 13097].

Premesso che:

in data 19 settembre 2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha acquisito dalla Societ  proponente, Ferrero Industriale Italia S.r.l., ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilit  a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale per il progetto di "Adeguamento dei generatori di vapore ausiliari per l'alimentazione in emergenza a gasolio – centrale di cogenerazione a servizio dello stabilimento Ferrero e della Rete di teleriscaldamento della Citt  di Alba" nel Comune di Alba (CN);

la Societ  proponente ha dichiarato che il progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, lettera h) denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato gi  autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)";

in data 16 ottobre 2024 il MASE comunicava l'avvenuta presentazione da parte della Societ  proponente dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilit  a VIA, con il conseguente avvio del procedimento statale nel cui ambito la Regione   chiamata, nei successivi 30 giorni, ad esprimere le proprie osservazioni in modo unitario con gli Enti locali interessati, secondo le disposizioni dell'Accordo procedimentale concernente la partecipazione al procedimento nazionale di Verifica di assoggettabilit  a VIA, maturato in sede di Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali il 22 gennaio 2010 e successivamente approvato con d.g.r. n. 53-13549 del 16 marzo 2010;

il progetto concerne la centrale di cogenerazione esistente presso lo stabilimento Ferrero di Alba, al

servizio dei fabbisogni energetici del processo produttivo, nonché della rete di teleriscaldamento (TLR) della città di Alba, e attualmente costituita da due gruppi d'impianto:

gruppo 1

- turbogas da 110 MWt e 46,8 MWe
- generatore di vapore a recupero GVR1 da 25 MWt
- turbina a vapore da 8,3 MWe
- due generatori di vapore ausiliari GVA1 e GVA2 da 58 MWt ciascuno

gruppo 2

- turbogas da 19,1 MWt e 6,3 MWe
- generatore di vapore a recupero GVR2;

l'impianto risulta ricompreso nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento Ferrero, come da DD n. 1627 del 12 gennaio 2022 del SUAP del Comune di Alba; per far fronte a situazioni in cui potrebbe non risultare garantita la fornitura di gas naturale (GN) è stata individuata una soluzione per poter assicurare, anche in caso di riduzione/interruzione della stessa, una quota di produzione termica che consenta sia una parziale funzionalità dello stabilimento dolciario, sia il riscaldamento delle utenze civili allacciate alla rete di TLR;

la proposta progettuale individuata prevede l'installazione sui generatori di vapore ausiliari GVA1 e GVA2 di nuovi bruciatori Pillard LoNOxFlam che consenta di far fronte a un'eventuale riduzione della disponibilità di GN, utilizzando il gasolio quale combustibile alternativo, la posa di due serbatoi interrati a doppia camera da 100 mc ciascuno, per lo stoccaggio di gasolio in area adiacente all'edificio che ospita gli stessi, la realizzazione della linea di adduzione (circa 70 metri) del gasolio dai serbatoi al locale caldaie, e infine l'installazione della necessaria strumentazione di controllo e regolazione;

sotto il profilo dell'esercizio, nel nuovo assetto le caldaie GVA1 e GVA2 continuerebbero ad essere normalmente alimentate a gas naturale con passaggio a gasolio solamente in caso di riduzione/interruzione della fornitura di gas dovuta alla situazione emergenziale internazionale. In caso di emergenza, al ridursi della disponibilità di gas naturale, è prevista una gestione della Centrale che progressivamente procederà a:

- ridurre la potenza dei turbogas TG1 e TG2, con conseguente minore produzione di energia elettrica che, per fabbisogni dello Stabilimento Ferrero, dovrà essere quindi acquisita dalla rete;
- fermare i turbogas TG1 e TG2, producendo il vapore necessario allo Stabilimento e il calore per la rete di teleriscaldamento mediante le sole caldaie GVA1 e GVA2 alimentate a gas naturale;
- generare il vapore necessario allo Stabilimento, per la quota richiesta dalle linee produttive che non richiedono calore a scambio diretto per il mantenimento della temperatura necessaria a preservare gli impianti, e il calore per la rete di teleriscaldamento, mediante le caldaie GVA1 e GVA2 alimentate con gasolio;

i dispositivi connessi all'alimentazione a gasolio rimarranno quindi normalmente non attivi per lunghi periodi, per cui, al fine di garantire che, in caso di indisponibilità del gas naturale, le caldaie ausiliarie entrino regolarmente in esercizio con l'alimentazione a gasolio, sono previste attività di verifica della funzionalità e interventi di manutenzione programmata, che comportano l'accensione delle Caldaie Ausiliarie con alimentazione a gasolio, secondo la seguente sequenza:

- n.8 ore di accensione, cautelativamente ad alto carico (52 MW_{fuel});
- ripetizione dell'accensione con cadenza trimestrale;

il calore prodotto durante tali accensioni verrà utilizzato, nella misura massima possibile, per le necessità dello Stabilimento e della rete di teleriscaldamento. A questo fine, ove necessario, sarà ridotta/fermata la produzione di calore generato dai post-combustori del GVR1 ed eventualmente

ridotto il carico delle turbine TG1 e TG2. Tutta la produzione di calore relativa alle prove effettuate nella stagione di riscaldamento verrà recuperata andando a ridurre il consumo di gas naturale per la corrispondente produzione di energia. Invece, per le prove effettuate fuori dalla stagione di riscaldamento, la produzione termica generata dalle caldaie ausiliarie potrebbe risultare eccedente ai fabbisogni.

Preso atto che:

l'intervento di modifica è già stato realizzato dalla Società proponente nel quadro delle azioni ammesse dalla legge di conversione del Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176 (cosiddetto Decreto Aiuti quater) fino al 31 marzo 2024, di sostituzione del gas naturale con combustibili alternativi, compreso il combustibile solido secondario, e le relative modifiche tecnicoimpiantistiche, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno energetico degli impianti industriali. Per consentire di utilizzare in emergenza il gasolio, quale combustibile alternativo al gas naturale, in caso di interruzione/riduzione di fornitura di gas naturale è stata realizzata la conversione dell'alimentazione dei generatori di vapore ausiliari GVA1 e GVA2, da gas naturale a bifuel. Per l'utilizzo dei nuovi bruciatori a gasolio non si rendono quindi necessari ulteriori lavori. Sarà viceversa necessario procedere con la messa in esercizio e la successiva messa a regime delle GVA1 e GVA2 relativamente all'alimentazione a gasolio, in quanto al termine dei lavori, non risultando nell'immediato previste situazioni di indisponibilità del gas naturale, non si è infatti provveduto alla messa in esercizio e successiva messa a regime;

con riferimento al progetto in esame, la Società proponente aveva presentato in data 27 febbraio 2024 istanza di modifica non sostanziale dell'AIA e l'intervento è stato assentito dalla Provincia di Cuneo con nota del 6 marzo 2024.

Premesso altresì che:

ai fini dell'istruttoria tecnica è stato attivato lo specifico Organo tecnico regionale, con il compito di condurre gli approfondimenti tecnici necessari;

ai sensi del sopracitato Accordo procedimentale di cui alla d.g.r. n. 53-13549 del 16 marzo 2010 nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale è stata indetta, con modalità asincrona, la Conferenza di Servizi, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nella procedura in oggetto, richiedendo la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati, ovvero della Provincia di Cuneo e del Comune di Alba, oltre all'ARPA Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale e ai funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica;

a seguito del deposito del progetto, non sono pervenute alla Regione osservazioni da parte del pubblico;

nell'ambito della Conferenza di Servizi asincrona, sono state acquisite le osservazioni degli enti locali e dei soggetti istituzionali interessati di seguito elencate:

- nota della Provincia di Cuneo prot. n. 84904 del 12 novembre 2024, nella quale si evidenzia come il progetto presentato non sia da sottoporre a procedura di VIA statale, e come la Società proponente dovrà presentare debita istanza di modifica non sostanziale di AIA, per l'aggiornamento del provvedimento vigente, in cui peraltro è presente la prescrizione secondo cui *"entro due anni dalla notifica del provvedimento conclusivo, alla luce delle reali performance emissive delle GVA1 e GVA2, il gestore deve proporre una riduzione del limite di concentrazione media su base annua per il parametro NOx"*;
- nota prot. n. 190027 dell'11 novembre 2024 del Comune di Alba, in cui si trasmette la deliberazione della Giunta comunale n. 335 del 7.11.2024 rilevando come dalle indicazioni fornite sotto il profilo urbanistico e territoriale non vengano esplicitate considerazioni circa la necessità di assoggettare a VIA statale il progetto in esame;
- nota dell'Arpa Piemonte prot. n. 100044 dell'11 novembre 2024 in cui, evidenziando alcune

carenze documentali, si rileva come il progetto possa essere escluso dalla procedura di VIA statale, rinviando al successivo provvedimento autorizzativo di AIA il recepimento di alcune indicazioni in merito ai temi relativi alle emissioni in atmosfera, all'impatto acustico e all'implementazione e gestione dello SME;

- nota prot. n. 188097 del 7 novembre 2024 del Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale, in cui si evidenzia come, pur avendo riscontrato la carenza di riferimenti relativi all'interferenza delle opere realizzate con la buffer zone UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" e ai disposti dell'art. 4, comma 1 bis, della l.r. 32/2008, aspetti che necessitano di chiarimenti, si ritiene che l'ubicazione dell'intervento all'interno dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale esistente, sia tale da non comportare la necessità di assoggettare l'intervento alla procedura di VIA statale;
- contributo espresso dal Settore regionale Emissioni e Rischi ambientali nell'ambito dei lavori dell'Organo tecnico regionale con mail dell'11 novembre 2024, in cui si rileva come in merito agli impatti attesi sulla qualità dell'aria si possa concludere che, se l'alimentazione a gasolio verrà effettivamente utilizzata esclusivamente in condizioni di emergenza e durante le verifiche periodiche di funzionamento, gli interventi in oggetto non comporteranno un peggioramento dal punto di vista emissivo, propendendo per il non assoggettamento del progetto alla procedura di VIA statale.

Tali contributi, che risultano favorevoli alla realizzazione dell'intervento e al non assoggettamento del progetto a VIA statale, pongono comunque all'attenzione della Regione alcune osservazioni principalmente inerenti alle emissioni in atmosfera attese dalla realizzazione del progetto di adeguamento impiantistico in esame.

Conclusioni istruttorie.

Sulla base degli approfondimenti istruttori svolti dall'Organo tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, tenuto conto delle osservazioni e valutazioni formulate e dei pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza di servizi, nonché della documentazione presentata dal Proponente, emergono le considerazioni e osservazioni di seguito riportate.

Considerazioni inerenti al quadro ambientale.

Emissioni in atmosfera.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, i limiti proposti e il confronto con quelli in autorizzazione, si rileva quanto segue.

Per quanto riguarda il funzionamento a gas naturale, i limiti proposti per il parametro NO_x sono inferiori a quelli attuali; per il funzionamento a gasolio, la Società ha proposto come limiti i valori inferiori delle BATc per gli impianti esistenti, come da indirizzi regionali del Piano di azione per la gestione della qualità dell'aria.

Anche per quanto riguarda la media giornaliera degli SO_x, i valori proposti coincidono con i valori inferiori delle BATc per impianti esistenti, mentre per il CO è previsto un limite medio annuo che sta a metà dell'intervallo dei valori indicativi proposti dalle BATc.

Infine, per quanto riguarda le polveri, i limiti proposti sono i massimi previsti dalle BATc.

Si rileva, inoltre, come i limiti per gli impianti esistenti non si applichino e siano unicamente indicativi ove sia previsto un funzionamento inferiore a 1500 h/a per la media annua e inferiore a 500 h/a per la media giornaliera, come parrebbe nel caso dei generatori in questione, chiamati ad essere eserciti per 8 ore ogni tre mesi (32 ore annue) per verifiche e interventi di manutenzione e un massimo di due mesi in condizioni di emergenza dovuta alla indisponibilità del gas naturale.

In conclusione, alla luce delle considerazioni e osservazioni sopra esposte, in esito all'istruttoria tecnica condotta si propone al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che

il progetto non venga assoggettato a VIA di competenza statale, di cui agli artt. 23 e seguenti del d.lgs 152/2006, a condizione che venga presentata debita istanza di modifica non sostanziale di AIA, per l'aggiornamento del provvedimento vigente, allegando documentazione finalizzata a:

1. effettuare un confronto più dettagliato con le BATc, tenendo conto delle indicazioni del Piano regionale per la qualità dell'aria e delle ore di funzionamento previste per gli impianti. Dal bilancio ambientale *ante e post operam* presentato dalla Società proponente emerge, infatti, un modesto peggioramento nello scenario di emergenza *post operam* con funzionamento per due mesi delle caldaie ausiliarie a gasolio. Si ritiene, pertanto, opportuno un approfondimento, estendendo il bilancio anche ai parametri polveri e CO.

Si rappresenta fin d'ora che verrà richiesto il non peggioramento del flusso di massa annuale di NOx 127 ton/anno fissato dal provvedimento AIA vigente;

2. fornire un aggiornamento del deposito di oli minerali, al fine di valutare la necessità di una modifica dell'autorizzazione in essere. Al riguardo, si rimanda alla modulistica provinciale disponibile al link <https://www.provincia.cuneo.it/tutela-ambiente/modulistica-tutela-ambiente>;

3. in merito allo stoccaggio del gasolio in due serbatoi interrati a doppia parete, aggiornare la documentazione agli atti relativa al Piano di Prevenzione e Gestione acque meteoriche, con particolare riferimento agli accorgimenti adottati per evitare la contaminazione delle acque piovane in caso di sversamenti accidentali di combustibile durante le operazioni di carico dei serbatoi.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un'osservazione unitaria di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006;
- la Legge regionale n. 13/2023;
- la d.g.r. n. 53-13549 del 16 marzo 2010 "Assenso ai sensi dell'art. 8 bis della l.r. 34/1998 all'accordo approvato in sede di Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali, concernente la partecipazione al procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale";

DETERMINA

- di esprimere, secondo le modalità previste dall'Accordo procedimentale, di cui alla d.g.r. n. 53-13549 del 16 marzo 2010, parere favorevole nei confronti del non assoggettamento alla procedura di VIA di competenza statale del progetto di "Adeguamento dei generatori di vapore ausiliari per l'alimentazione in emergenza a gasolio – centrale di cogenerazione a servizio dello stabilimento Ferrero e della Rete di teleriscaldamento della Città di Alba", presentato da Ferrero Industriale Italia S.r.l. nel Comune di Alba (CN), in via condizionata al rispetto di alcune prescrizioni illustrate in premessa e inerenti ai temi della qualità dell'aria, e della sicurezza correlata allo stoccaggio del

combustibile liquido;

- di trasmettere al MASE unitamente al Comune territorialmente interessato la presente determinazione dirigenziale.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)

Firmato digitalmente da Elisa Guiot